

Christian Tasso (Macerata, 1986. Vive e lavora tra l'Italia e la Svizzera) è **artista e regista, vincitore di premi internazionali**. Sviluppa progetti a medio e lungo termine su temi come la comunità, i costumi e i rituali, la ricerca dell'identità attraverso e con gli altri, l'interazione tra umanità e natura e il rapporto tra memoria e territorio. La condivisione delle esperienze, la curiosità verso il genere umano, la ricerca del rapporto tra memoria e territorio, il legame con la natura, sono i tratti distintivi di Tasso. Nel 2007, con il primo progetto "The Last Drop" (vincitore del premio "Fotoleggendo", Roma, nel 2008) condivide per sei mesi la casa e il lavoro di una famiglia di contadini marchigiani, per raccontarne la vita quotidiana. Nel 2009 comincia il progetto "Saharawi", commissionato da una piccola realtà no profit, in cui documenta la vita delle persone con disabilità nel Sahara occidentale. Da questa esperienza nasce il progetto fotografico "Nothing and so be it", vincitore del premio "The Aftermath Project" a Los Angeles nel 2011. Nel 2013 si trasferisce presso l'Hotel House di Porto Recanati, complesso edilizio che ospita persone appartenenti a 32 etnie diverse, spesso stigmatizzato dai media come luogo di illegalità e violenza. Qui realizza i ritratti dei suoi abitanti, raccontandone le storie con l'obiettivo di restituirne la dignità umana. Nel 2016 realizza il documentario "MadrEmilia", commissionato dall'Università di Modena e Reggio- Emilia e focalizzato sulla vita di Pier Vittorio Tondelli, distribuito dalla RAI l'anno successivo. A partire da questo momento, l'impostazione giornalistica lascia sempre più spazio ad una ricerca autoriale applicata alla fotografia. Nel 2014 dà vita al progetto "QuindiciPer cento", incentrato sulle esperienze di disabilità nel mondo (Italia, Ecuador, Romania, Nepal, Germania, Albania, Cuba, Mongolia, India, Irlanda, Svizzera, Kenya, Cambogia, Paraguay ed Etiopia) esposto in diversi luoghi, tra cui la sede delle Nazioni Unite a Ginevra, nel 2018. Ottanta foto di questo progetto sono pubblicate dalla casa editrice Contrasto, nel volume "NESSUNO ESCLUSO", distribuito a partire dal 3 Dicembre 2020, giornata internazionale delle persone con disabilità.

Riconoscimenti

2013 - *Giovane fotografo dell'anno*, MUSINF museo della fotografia, Senigallia.
2011 - *The Aftermath Project Award*, Los Angeles, USA, 2011 - "Ojo De Pez" (finalista), Madrid, Spagna.
2011 - *Premio Ponchielli* (finalista), Milano.
2009 - *South Tyrol Young Photographers Award* Bolzano, 2008 - "Fotoleggendo", Roma.

Esposizioni (Solo)

2019 - *Quindici Per cento*, Festival della Letteratura, Mantova, Italia, 2018; *Fifteen Percent*, Un Palais des Nations, Ginevra, Svizzera.
2017- *Fifteen Percent*, Musée des Beaux Arts Tournai, Belgio, 2016.
QuindiciPer cento, Ca' Foscari University, Venezia
Saharawi, R.F.Kennedy International House of Human Rights, Firenze.
"QuindiciPer cento" for AlmaUst, Galleria Raffaghello, Milan (Italy).
2015- *QuindiciPer cento*, Journalists Seminar organizzato da "Redattore Sociale"
QuindiciPer cento, Villa Patt, Belluno.
2013- *Hotel House: Porto Recanati*, Rome (Italy).
2011- *SOL.ART Exhibition*, Gherardi 30 Gallery, Senigallia (Italy).
2009/2011- *Saharawi in Macerata*, Lecce, Milano, Roma, Ascoli Piceno.

Esposizioni (Collettive)

2016- *La Perseveranza (Perseverance)*, San Zeno all'Arco, Brescia
2015- *Images of ability* - UN Enable Photo Exhibition 2015, UNITED NATIONS Headquarters, New York.